

REDDITO DI CITTADINANZA



Reddito di Cittadinanza 2020

Novità – Linee Guida

Roma 28 Febbraio 2020



Cos'è

Il Reddito di Cittadinanza (RdC), introdotto con decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 come misura di contrasto alla povertà, è un sostegno economico finalizzato al reinserimento nel mondo del lavoro e all'inclusione sociale. Qualora tutti i componenti del nucleo familiare abbiano età pari o superiore a 67 anni, assume la denominazione di Pensione di Cittadinanza (PdC).

A chi è rivolto

Il Reddito di Cittadinanza viene erogato ai nuclei familiari che, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, risultano in possesso di determinati requisiti economici, di cittadinanza e di residenza.

Come funziona

- Il beneficio viene erogato attraverso una carta di pagamento elettronica, la Carta Reddito di Cittadinanza.
- È condizionato alla Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID), resa dai componenti del nucleo familiare, e alla successiva sottoscrizione del Patto per il lavoro presso il Centro per l'impiego.
- Nel caso in cui nel nucleo non siano presenti componenti disoccupati da meno di due anni o in situazione simile è invece prevista la sottoscrizione del **Patto per l'inclusione sociale**.

Questi patti possono prevedere l'adesione a un percorso personalizzato di accompagnamento, inserimento lavorativo e inclusione sociale con attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento del mercato del lavoro e dell'inclusione sociale.

I maggiorenni di età pari o inferiore ai 29 anni sono comunque convocati dai Centri per l'impiego per la definizione del Patto per il lavoro, anche nel caso il loro nucleo familiare abbia sottoscritto un Patto per l'inclusione sociale.

Sono esclusi da questi obblighi:

- minorenni;
- beneficiari del Reddito di Cittadinanza pensionati;
- beneficiari della Pensione di Cittadinanza;
- soggetti di oltre 65 anni di età;
- soggetti con disabilità (legge 12 marzo 1999, n. 68) che comunque possono aderire volontariamente al percorso di accompagnamento, all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- soggetti già occupati o che frequentano un regolare corso di studi.

Possono, inoltre, essere esonerati i soggetti con carichi di cura che si occupano di componenti familiari minori di tre anni o disabili gravi e non autosufficienti (come definiti ai fini ISEE), coloro che frequentano corsi di formazione e i lavoratori in stato di disoccupazione.

INIZIAMO

- **a chi spetta il reddito di cittadinanza 2020**
- quanto ammonta il finanziamento al reddito di cittadinanza
- in cosa consiste esattamente,
- come funziona,
- quali sono i requisiti per ottenerlo,
- quanto dura
- quali sono i tempi per l'erogazione del contributo

Con il termine reddito di cittadinanza si intende un'erogazione statale per raggiungere la soglia di reddito minimo sotto la quale si viene considerati soggetti in una situazione di povertà assoluta o relativa, stabilità dall'ISTAT a 780 euro

Non si tratta quindi di un contributo fisso, ma di un aiuto economico fino alla somma di 780 euro a seconda di vari parametri, come per esempio quello di vivere in una casa di proprietà o meno.

Come funziona il reddito di cittadinanza

Il reddito di cittadinanza funziona su un principio di fondo:

chiunque ha diritto ad un contributo economico che gli permetta di raggiungere quei 780 euro al mese necessari ad uscire dalla condizione di povertà.

A quanto ammonta l'importo

Il reddito di cittadinanza 2020 dipende da una serie di fattori, a partire naturalmente dalle caratteristiche del nucleo familiare

Se si vive in una casa di proprietà, bisogna sempre scaldare dall'RdC 280 euro, che corrispondono alla componente "Contributo affitto".

Esempi di condizioni più comuni

Single

Chi vive solo avrà diritto ad un reddito di cittadinanza massimo di 780 euro, di cui 500 rappresentano la quota di integrazione al reddito eventualmente percepito, mentre 280 euro sono la componente contributo affitto (150 se si paga un mutuo per l'abitazione di proprietà).

2 adulti e 2 figli minorenni

In questo caso spetta fino a 1.180 euro al mese di reddito di cittadinanza, di cui 900 per l'integrazione al reddito e i soliti 280 come contributo affitto (vale sempre la regola dei 150 per il mutuo)

2 adulti, 1 figlio minorenni e uno minorenni

In questo il reddito di cittadinanza (RdC) ammonta a 1.280 euro.
Per il contributo affitto o per il mutuo valgono le regole precedenti.

2 adulti, 1 figlio maggiorenne e 2 minorenni

1.330 euro al mese, quindi in questo caso l'integrazione spettante al reddito è di 1.050 euro.

Erogazione

Si utilizza un sistema basato sul versamento su carta elettronica, in pratica un bancomat che viene ricaricato ogni mese (nella sostanza si tratta di una prepagata gestita da Poste Italiane),

chiamato Carta Reddito di Cittadinanza

L'obiettivo primario è quello di tracciare le spese

Oltre alla carta esiste anche **un'APP** da utilizzare per pagare l'affitto dell'abitazione di residenza,

APP però ancora in fase sperimentale ed accessibile solo ad un ristretto gruppo di persone

Il ritiro della carta

La card può essere ritirata, una volta ricevuto l'avviso, presso ufficio postale indicato nell'avviso stesso.

L'operatore, una volta verificati i requisiti necessari ad ottenere il reddito di cittadinanza, consegnerà al beneficiario sia il Pin che la carta stessa.

Controllo del saldo

Oltre che presso qualunque sportello Bancomat, oppure direttamente in un ufficio postale, il saldo della carta può essere verificato anche sul sito del Ministero del lavoro.

Costi e commissioni

Per ogni prelievo effettuato da uno sportello Bancomat diverso da quelli di Poste Italiane, si pagherà una commissione di 1,75 euro.

Come sappiamo, il reddito di cittadinanza può essere in parte anche prelevato, mentre il resto va speso direttamente nelle attività commerciali.

Spesa ammessa e prelievi

Vediamo come si può spendere il reddito di cittadinanza 2020 e quanto si può prelevare al Bancomat.

Si può usare l'RdC per beni di consumo, soprattutto generi alimentari, e per pagare le utenze, vale a dire le bollette energia, gas e acqua.

Si possono prelevare 100 euro di contanti al mese dal Bancomat, ma questa non è la misura massima.

Nella sostanza, il reddito di cittadinanza, per quanto riguarda il prelievo in contanti, è collegato ad una scala di equivalenza, vale a dire al numero di componenti del nucleo familiare.

Limiti alla spesa

Il reddito di cittadinanza non permette di effettuare acquisti online o all'estero, ma solo nei negozi fisici in Italia.

È vietato utilizzarlo per giochi che prevedono vincite in denaro.

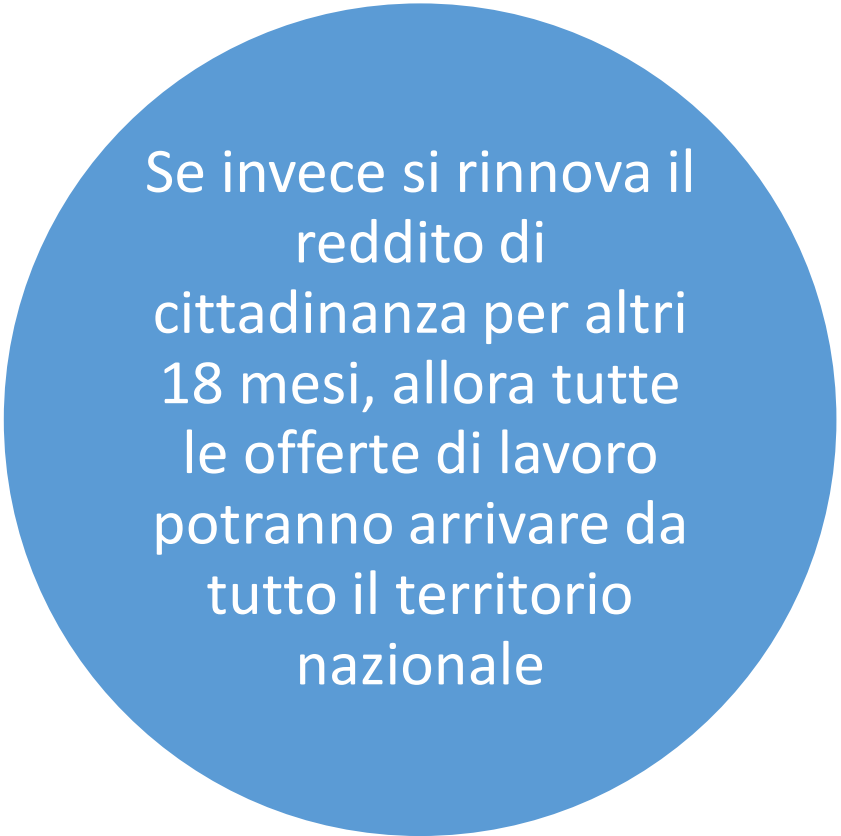
Non si può trasferire denaro ed è possibile effettuare un solo bonifico al mese (quello per il pagamento dell'affitto di casa o per la rata del mutuo).

Offerte di lavoro


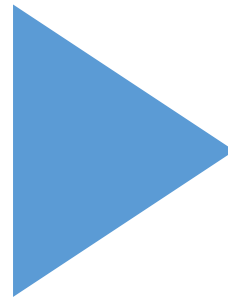
Il reddito di cittadinanza non è solo costituito da un contributo sociale destinato a combattere la povertà, ma fa parte di un sistema più ampio destinato ad introdurre chi è disoccupato nel mondo del lavoro

L'ottenimento del reddito di cittadinanza è subordinato ad una serie di doveri che il beneficiario dovrà rispettare di seguito riportate

- Entro i primi 12 mesi si potrà ricevere un'offerta di lavoro entro 100 km (100 minuti di viaggio) dalla propria residenza e si sarà liberi di accettarla o meno.
- In caso di rifiuto, la seconda offerta di lavoro potrà essere entro i 250 km.
- Se il rifiuto persiste, allora la terza offerta potrà essere su tutto il territorio nazionale e non si potrà rifiutare, pena la perdita del reddito di cittadinanza
- Trascorsi 12 mesi dall'inizio dell'erogazione del RdC 2020, anche la prima opportunità di occupazione potrà essere entro 250 km dal luogo di residenza



Se invece si rinnova il reddito di cittadinanza per altri 18 mesi, allora tutte le offerte di lavoro potranno arrivare da tutto il territorio nazionale



Nel caso di famiglie in cui è presente una o più persone con disabilità, l'offerta di lavoro non potrà superare la distanza di 250 km dalla propria residenza

A differenza di quanto previsto dal Decreto che ha introdotto il reddito di cittadinanza, è stato stabilito che tra le proposte di lavoro considerate valide rientrano anche i contratti di apprendistato, ma con uno stipendio che non può essere inferiore a 858 euro al mese.

Gennaio 2020 - novità

I PUC (Progetti di Pubblica Utilità)

Si tratta di lavori socialmente utili da svolgere in diversi ambiti che vanno dalla cura e manutenzione del territorio, come per esempio le aree verdi, a lavori funzionali alla conservazione dei beni culturali, ma in genere tutto quello che può essere di pubblica utilità.

I PUC non prevedono una retribuzione e potranno essere svolti, a discrezione del Comune di appartenenza, anche presso enti terzi o aziende del terzo settore, senza sostituire il personale delegato, ma solo accompagnandolo nell'attività lavorativa.

Il Decreto prevede un impegno minimo di 8 ore alla settimana, che possono diventare fino a 16, a discrezione dell'amministrazione comunale, con una suddivisione dell'impegno giornaliero deciso dal Comune in cui si risiede.

I PUC non sono obbligatori sempre e comunque.

Categorie escluse dai PUC

- Occupati con reddito derivante da lavoro dipendente superiore a 8.145 euro lordi
- Titolari di reddito da lavoro autonomo superiore a 4.800 euro, sempre lordi
- Titolari di pensione di cittadinanza
- Over 65
- Studenti
- Disabili
- Soggetti impegnati, in famiglia, nella cura di bambini o disabili

Gli Obblighi mentre si riceve l'RdC

Le principali regole per richiedere e mantenere il reddito di cittadinanza

- Iscrizione al più vicino centro per l'impiego
- Disponibilità ad effettuare lavori socialmente utili, i cosiddetti PUC (almeno 8 ore alla settimana)
- Intraprendere un percorso mirato alla ricerca di un'occupazione
- Frequentare corsi di formazione professionale
- È necessario comunicare immediatamente qualunque variazione del reddito percepito
- Nel caso in cui siano presenti offerte lavorative, bisogna accettarne una delle prime tre
- Per chi chiede il reddito di cittadinanza senza averne diritto sono previste sanzioni penali molto pesanti (da 2 a 6 anni di carcere)

Sostegno agli imprenditori

Gli imprenditori che assumono un lavoratore beneficiario del reddito di cittadinanza ottengono sgravi fiscali per 18 mesi.

Chi percepisce il contributo ed avvia una propria attività, riceverà comunque l'RdC per 16 mesi.

Pensione di cittadinanza

Se il pensionato vive da solo ed incassa un assegno previdenziale sotto i 780 euro al mese, allora riceverà la differenza per arrivare a 780 euro.

Se invece si tratta di un nucleo familiare, allora la pensione di cittadinanza arriverà fino a 1.032 euro al mese.

Requisiti per la richiesta e domanda



I soggetti che hanno diritto al reddito di cittadinanza sono i seguenti:



Cittadini italiani maggiorenni



Disoccupati



Reddito da lavoro inferiore a 780 euro (certificato ISEE)



Cittadini stranieri (Il CDM ha deciso che hanno diritto a questo contributo sociale tutti i cittadini stranieri, sia europei che extracomunitari, purché residenti in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in via continuativa.)



Pensione inferiore alla soglia di povertà (pensione di cittadinanza)

Quanto dura e a chi spetta



La durata del reddito di cittadinanza 2020 viene stabilita fino ad un massimo di 18 mesi, con la possibilità di rinnovarlo per altri 18 mesi, a condizione naturalmente di possedere i requisiti necessari.



Inoltre, come abbiamo visto precedentemente, l'aiuto economico non spetta solo ai cittadini italiani, come previsto dalla proposta di legge iniziale, ma anche a cittadini stranieri (extracomunitari e comunitari).

Reddito ISEE

Il reddito di cittadinanza va considerato anche come una misura integrativa, nel caso in cui si svolga un'attività, quindi non solo se si è disoccupati, ma con un introito economico inferiore alla soglia di povertà stabilita dall'ISTAT a 780 euro al mese.

In questo caso è necessario essere in possesso di un ISEE inferiore a 9.360 euro all'anno

Esclusioni dal reddito di cittadinanza

Patrimonio immobiliare e finanziario

Il soggetto che fa richiesta del reddito di cittadinanza non può avere un patrimonio immobiliare superiore ai 30.000 euro (esclusa la prima casa, quella in cui si vive) ed uno finanziario massimo di 6.000 euro, che diventano 20.000 nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti una o più persone disabili.

Auto, moto e barche

Per fare richiesta del reddito di cittadinanza non bisogna aver immatricolato, nel 6 mesi precedenti alla domanda, un'automobile di cilindrata superiore ai 1.600cc oppure una moto superiore ai 250cc. Ovviamente non si può essere in possesso di una barca.

Il divieto vale per qualunque membro del nucleo familiare.

Altre esclusioni

- Non potrà ricevere il reddito di cittadinanza che si trova in stato detentivo, quindi chi è in carcere,
- i ricoverati in lunga degenza, quindi che si trovano in strutture assistenziali,
- oppure i nuclei familiari all'interno dei quali è presente un soggetto che ha volontariamente abbandonato il proprio posto di lavoro nei 12 mesi precedenti (nella sostanza chi si è dimesso spontaneamente).



Guardia di Finanza e controlli incrociati

Per chi chiede ed ottiene il reddito di cittadinanza senza averne diritto sono previste sanzioni pesanti, fino a 6 anni di carcere come abbiamo precedentemente.

Sono stati predisposti controlli specifici da parte della Guardia di Finanza ed incroci tra le varie banche dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate.

Lo Stato ha messo in piedi, ormai da anni, un sistema molto complesso per determinare la capacità di reddito di ogni cittadino italiano, come abbiamo spiegato nel nostro articolo sul redditometro, un enorme sistema informatico in cui confluiscono dati da diverse sorgenti.

Se quindi fate richiesta del reddito di cittadinanza, ma avete uno stile di vita incoerente con i requisiti necessari ad ottenere questo aiuto dallo Stato, è facile che siate chiamati a risponderne.



Come richiedere il reddito di cittadinanza 2020

La domanda per l'RdC va presentata presso uno sportello di Poste Italiane oppure presso i Patronati e i Caf.

Documentazione

Reddito ISEE

Si ottiene dopo aver completato la DSU, Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Certificato di residenza

I cittadini stranieri non comunitari è richiesta la residenza in Italia da almeno 10 anni (gli ultimi due continuativi).

Inoltre, sempre per i cittadini stranieri, è richiesto il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

Requisiti

Tra i principali requisiti personali per chi richiede il Rdc, ricordiamo i seguenti:

- essere cittadino italiano o dell'Unione Europea, o cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o apolide in possesso di analogo permesso;
- in alternativa, essere cittadino di Paesi terzi familiare di cittadino italiano o comunitario, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- essere titolare di protezione internazionale;
- risiedere in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo;

Requisiti economici

- valore Isee inferiore a 9.360 euro;
- valore del patrimonio immobiliare in Italia e all'estero, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 30mila euro;
- valore del patrimonio mobiliare non superiore a 6mila euro per i nuclei con un solo componente; il valore è incrementato in base al numero dei componenti della famiglia (fino a 10mila euro), alla presenza di più figli (1.000 euro in più per ogni figlio oltre il secondo) o di componenti con disabilità (5mila euro in più per ogni disabile e euro 7.500 per ogni disabile grave o non autosufficiente);

- valore del reddito familiare inferiore a 6mila euro annui, da moltiplicare per il corrispondente parametro della scala di equivalenza (sino ad arrivare a un massimo di 13.200 euro per i nuclei numerosi con disabili); la soglia è aumentata a 7.560 euro per l'accesso alla pensione di cittadinanza, da moltiplicare per il corrispondente parametro della scala di equivalenza (sino ad arrivare a un massimo di 16.632 euro per i nuclei numerosi con disabili); se la famiglia risiede in un'abitazione in affitto, la soglia è elevata a 9.360 euro;

nessun componente deve possedere:

- autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc;
- motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 2 anni antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- navi e imbarcazioni da diporto.

La scala di equivalenza Viene applicata all'importo base del sussidio.

La scala di equivalenza è pari a:

- 1, per il primo componente del nucleo familiare;
- è incrementata di 0,4 punti per ogni ulteriore componente maggiorenne;
- è incrementata di 0,2 punti per ogni ulteriore componente minorenni;
- fino ad un massimo di 2,1; il massimo è di 2,2 nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti componenti in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza, come definite ai fini Isee.

Calcolo reddito di cittadinanza mensile

Una volta verificato il possesso dei requisiti per il riconoscimento del reddito di cittadinanza, si deve calcolare l'importo mensilmente spettante:

- la quota base integra il reddito familiare fino alla soglia di 6mila euro annui, moltiplicati per la scala di equivalenza (7.560 euro per la Pensione di cittadinanza),
- la quota B, destinata solo a chi è in affitto o paga il mutuo, incrementa il sussidio di:
- un ammontare annuo pari al canone di affitto annuo, fino ad un massimo di 3.360 euro (1.800 euro per la pensione di cittadinanza);
- un ammontare pari alla rata del mutuo annua, fino ad un massimo di 1.800 euro.

L'importo complessivo, sommate le due componenti, non può comunque superare i 9.360 euro annui (780 euro mensili), moltiplicati per la scala di equivalenza e ridotti per il valore del reddito familiare.

Calcolo quota base reddito di cittadinanza

L'importo della quota base di Rdc dipende dai redditi e dalle prestazioni di assistenza eventualmente percepiti dalla famiglia.

Il nucleo familiare ha quindi diritto al beneficio massimo solo nel caso in cui non percepisca trattamenti assistenziali e altri redditi rilevati nell'Isee.



Composizione nucleo familiare	Scala di equivalenza	Beneficio massimo annuale
1 adulto	1	6.000,00 €
1 adulto e 1 minore	1,2	7.200,00 €
2 adulti	1,4	8.400,00 €
2 adulti e 1 minori	1,6	9.600,00 €
2 adulti e 2 minori	1,8	10.800,00 €
2 adulti e 3 minori	2	12.000,00 €
3 adulti e 2 minori	2,1	12.600,00 €
4 adulti	2,1	12.600,00 €
4 adulti (o 3 adulti e 2 minori) tra cui una persona in condizione di disabilità grave o non autosufficiente	2,2	13.200,00 €

Devi sottrarre:

alla quota base massima così determinata devi sottrarre i redditi ed i trattamenti percepiti da tutti i componenti del nucleo familiare.

Non devi sottrarre:

- i trattamenti assistenziali non più in godimento eventualmente inclusi nell'Isee;
- le prestazioni non sottoposte alla prova dei mezzi, cioè i trattamenti per il diritto ai quali il reddito non è rilevante, come l'assegno di accompagnamento;
- il pagamento di arretrati;
- le riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi;
- le esenzioni e agevolazioni per il pagamento di tributi;
- i rimborsi di spese sostenute, i buoni servizio o altri titoli che svolgono la funzione di sostituzione di servizi;
- il bonus bebè.

La determinazione dell'ammontare del beneficio economico, nel concreto, viene comunque effettuata dall'Inps sulla base della dichiarazione Isee e degli eventuali modelli di variazione dei redditi o della composizione del nucleo

Per chi supera la soglia di reddito

Se la famiglia supera la soglia di reddito di 6mila o 7.560 euro (da moltiplicare per la scala di equivalenza), ma non la soglia di 9.360 euro, può aver comunque diritto alla quota del reddito di cittadinanza spettante per chi ha l'affitto o il mutuo a carico.

Per saper l'importo della 2 quota di Rdc o Pdc

- calcolare la quota B del Rdc, relativa all'affitto o al mutuo, moltiplicando la soglia di 9360 euro per l'importo della scala di equivalenza della famiglia e sottraendo il reddito familiare annuo;
- confrontare questo importo con l'affitto o il mutuo annuo dovuto;
- dividere il minor importo per 12;
- spetta il minor importo tra:
- l'integrazione della soglia ottenuta moltiplicando la somma di 9.360 per la scala di equivalenza, al netto del reddito familiare;
- la somma effettivamente corrisposta a titolo di affitto o mutuo.

In ogni caso:

- l'importo massimo della quota per l'affitto non può superare 280 euro mensili, 150 per la pensione di cittadinanza;
- l'importo massimo della quota per il mutuo non può superare 150 euro

REDDITO DI CITTADINANZA



Grazie a Tutti
Lo Staff
MYANSAP

Roma 28 Febbraio 2020